

LUCE E BUIO

di Claudio Carpini

10

LA NOTTE TRA MITI,
SIMBOLI
E REALTÀ QUOTIDIANA

“IL contrasto tra estate e inverno era più netto allora che nella nostra vita, così come quello tra la luce e il buio, tra il silenzio e il rumore. La città moderna non conosce quasi più il buio assoluto, l'effetto di un singolo lumicino o di una singola voce lontana”. Così Johan Huizinga, nel suo celebre *L'autunno del Medioevo*, esaminava un mondo "più giovane di cinque secoli" registrando la fine dei contrasti stridenti che lo caratterizzavano. Era il 1919 ed in pochi decenni l'uomo aveva conquistato spazi che solo un secolo prima sarebbero sembrati inviolabili: le prime luci elettriche avevano riempito il buio delle case e delle strade, il rumore delle grandi città industriali e dei locali notturni avevano definitivamente infranto gli antichi silenzi della notte.

Sono passati più di ottanta anni da quando queste parole sono state scritte. Eppure, anche se questa ultima grande frontiera sembra vacillare davanti all'incalzare della tecnologia e la notte non è più il terribile luogo dove si materializzano tutte le paure dell'uomo, ciò nondimeno bisogna riconoscere che il calare delle tenebre riserva, oggi come un tempo, sensazioni che ondeggiavano tra fascino, mistero e inquietudine.

E' possibile conoscere la notte? Come spazio privilegiato per il mistero, è difficile svelarne tutti i suoi aspetti. Tuttavia un tentativo vale la pena di farlo. E siccome pochi aspetti della nostra vita possono vantare un apparato simbolico tanto ricco, è utile partire da alcuni riferimenti ai miti ed alle credenze nate con il favore delle tenebre...

> TRACCE DEL SIMBOLO E DEL MITO

Per i greci Nyx, la notte, figlia del Caos, era una madre molto prolifica: tra i suoi figli c'erano non solo Uranos, il



cielo, e Gea, la terra, ma si annoveravano anche la Morte ed il Sonno (che qualcuno ha definito anche la "piccola morte"); e ancora Moros (la Rovina), Nemesis (la vendetta); e poi i Sogni, le Angosce, la Tenerezza e l'Inganno, l'Amore. Spesso la notte veniva raffigurata mentre percorreva il cielo avvolta in un velo scuro tempestato di